

**Azienda di Servizi alla Persona
ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE
E PIO ALBERGO TRIVULZIO
Via Trivulzio n. 15 – 20146 Milano**

Milano, 13 DICEMBRE 2024

Provvedimento del Commissario Straordinario n. 123/2024
(in materia di competenza del Consiglio di Indirizzo)

DIREZIONE PROPONENTE		Direzione Generale	
Responsabile del procedimento		Il Collaboratore Coordinatore Professionale Esperto Area Affari Generali e Legali (avv. Allisio Sabrina)	<i>Firmato digitalmente</i>
Visto di regolarità contabile (art. 34, comma 7, lett. b), Reg. Org. Cont.)		Il Dirigente Responsabile dell' Area di Programmazione Economico-Finanziaria (Dott.ssa Rossana Coladonato)	<i>Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa</i>
Attestazione in ordine alla legittimità dell'atto (art. 34, comma 7, lett. c), Reg. Org. Cont.)		Il Direttore del Dipartimento Amministrativo (Dott.ssa Rossana Coladonato)	<i>Firmato digitalmente</i>
Prot.	Oggetto:	transazione contenzioso [REDACTED]. Procedura esecutiva immobiliare radicata presso il Tribunale di Pavia R.G. [REDACTED]	

Il Commissario Straordinario,

premesse:

- che con sentenza n. 12458/2014 emessa nell'ambito del procedimento penale recante R.G. Trib. [REDACTED], il Tribunale di Milano, sez. XI Penale, ha condannato il Sig. [REDACTED], al pagamento in favore della parte civile Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio della somma di Euro 60.000,00 (eurosessantamila/00), a titolo di provvisoria immediatamente esecutiva, nonché alla rifusione delle spese di costituzione e difesa sostenute dalla parte civile e liquidate in euro 3.420,00 (eurotremlaquattrocentoventi/00), oltre spese forfetarie;
- che detta sentenza veniva munita di formula esecutiva in data 20.04.2017 e veniva notificata al debitore unitamente all'atto di precetto in data 10.05.2017, con cui veniva intimato il pagamento della complessiva somma di Euro 64.737,46 (eurosessantaquattromilasettecentotrentasette/46), oltre spese ed interessi successivi;
- che in data 08/08/2017, ad istanza dell'esponente, l'Ufficiale giudiziario addetto all'Ufficio unico presso il Tribunale di Pavia ha sottoposto a pignoramento i beni immobili di proprietà per la quota di 1/3 del Sig. [REDACTED] immobili così descritti: immobile sito in [REDACTED], via [REDACTED], [REDACTED]

██████████, escluse le aree scoperte, censito nel Catasto dei Fabbricati di ██████████
██████████

- che l'atto di pignoramento immobiliare veniva regolarmente trascritto in data 14/09/2017 presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Pavia;
- che l'Ente pertanto incardinava la procedura esecutiva RGE n. ██████████ pendente dinnanzi all'III.mo Tribunale di ██████████ in persona della Dott.ssa Appiani, al fine di tutelare il proprio diritto di credito;
- che, con l'anzidetta procedura e in assenza di altre utilità economiche aggredibili, l'Azienda aggrediva il compendio immobiliare di proprietà del Sig. ██████████ intraprendendo la procedura - per i motivi di seguito meglio esplicitati - per la quota di 1/3, segnatamente l'immobile sito in ██████████
██████████
██████████
██████████
- che, in realtà anche in seguito all'intervenuto decesso della sig.ra ██████████
██████████, lo stesso risulta aver incrementato la quota di proprietà (condizione non ancora perfezionata al momento dell'inizio della procedura di pignoramento) ed attualmente il medesimo sig. ██████████ è proprietario per la quota di 1/2 delle unità immobiliari site ██████████
██████████ identificate catastalmente, come da visura per soggetto:

██████████
██████████

██████████
██████████

██████████
██████████

██████████
██████████

- si precisa che la restante quota di 1/2 delle suddette unità immobiliari è di proprietà della sig.ra ██████████ che è parte della procedura esecutiva immobiliare in qualità di comproprietaria;
- che all'esito dell'udienza tenutasi in data 21 marzo 2023 nella presente procedura immobiliare, il G.E. dr.ssa Appiani autorizzava il creditore procedente a notificare il presente pignoramento immobiliare sulle quote corrette di proprietà del Sig. ██████████, rinviando la procedura all'udienza del 19.09.2023;
- stante l'inerzia del debitore, l'ASP IMMeS e PAT notificava nuovamente copia autentica della Sentenza e atto di precetto del 25.07.2023, in data 11.08.2023, al Sig. ██████████, con il quale veniva intimato il pagamento della rideterminata somma pari ad Euro 68.011,81, oltre spese ed interessi successivi;
- in seguito, l'Azienda notificava al Sig. ██████████ atto di ESTENSIONE DELL'ATTO DI PIGNORAMENTO IMMOBILIARE EX ART. 555 E 561 E S.S. C.P.C. datato 31.8.2023, al fine di sottoporre a pignoramento anche le quote del compendio immobiliare non ancora pignorate dalla creditrice procedente;
- che in data 19 settembre 2023, si teneva udienza avanti la dr.ssa Appiani con riferimento alla procedura esecutiva immobiliare RGE ██████████ all'esito della quale il Giudice dell'Esecuzione, su richiesta del creditore procedente, rinviava la causa all'udienza del 22 novembre 2023;

- che a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 22 novembre 2023, il Giudice dell'Esecuzione disponeva che il creditore procedente provvedesse alla rettifica della trascrizione del pignoramento e fissava per la regolare prosecuzione della procedura l'udienza del 20 febbraio 2024;
- che all'udienza del 20 febbraio 2024, il Giudice dell'Esecuzione disponeva la consulenza tecnica integrativa da parte del CTU già incaricato Ing. Asta, rinviando l'udienza al 28 maggio 2024;
- che il CTU Ing. Asta presentava istanza di proroga per il deposito della perizia integrativa che veniva concessa dal Giudice dell'Esecuzione con il rinvio del deposito e dell'udienza al 24 settembre 2024;
- che all'udienza del 24 settembre 2024, veniva dato atto del deposito della Perizia finale integrata del CTU Ing. Asta con cui veniva dichiarato divisibile il compendio immobiliare di cui sopra; e, contestualmente, l'avv. Bianco, in qualità di legale della comproprietaria sig.ra ██████████, chiedeva l'assegnazione della quota del comproprietario esecutato al prezzo base d'asta di € 65.500, somma prevista in perizia per l'acquisto della quota di 1/2 del compendio immobiliare; ciò al fine di evitare l'asta pubblica e il seguito della procedura esecutiva; il legale dell'Ente si riservava di riferire ed il Giudice dell'Esecuzione rinviava la causa all'udienza del 5 novembre 2024;
- che la sig.ra ██████████ propone di versare , la somma di € 50.000,00 al fine di ottenere l'assegnazione delle quote di 1/2 del fratello esecutato, oltre ovviamente a farsi carico dei costi del decreto di trasferimento e delle dovute trascrizioni ed imposte ad esso connesse in considerazione del fatto che alla prima asta il prezzo minimo dal quale sarebbero ritenute valide le offerte è infatti già inferiore del 25% rispetto al valore stimato dal perito, attestandosi a poco più di € 49.000,00. Inoltre, l'assegnazione alla comproprietaria consentirebbe di contenere i costi della procedura, non essendoci tutti gli oneri ed i compensi del delegato per la procedura di vendita;
- considerato che alla prima asta il prezzo minimo dal quale sarebbero ritenute valide le offerte è infatti già inferiore del 25% rispetto al valore stimato dal perito, attestandosi a poco più di € 49.000,00; Inoltre, l'assegnazione alla comproprietaria consentirebbe di contenere i costi della procedura, non essendoci tutti gli oneri ed i compensi del delegato per la procedura di vendita;
- ASP IMMES e PAT contropropone il versamento della somma di € 50.000,00 oltre al pagamento delle spese di CTU degli oneri relativi al decreto di trasferimento. Le eventuali ulteriori spese saranno a carico esclusivo della procedura;
- al netto dei costi e spese che dovrà sostenere la comproprietaria sig.ra ██████████ per formalizzare l'assegnazione delle quote di 1/2 delle unità immobiliari, la somma onnicomprensiva che propone di versare in favore dell'Ente è quindi di **Euro 50.000,00 (cinquantamila/00)**;
- ASP IMMES e PAT contropropone il versamento della somma di € 50.000,00 oltre al pagamento delle spese di CTU degli oneri relativi al decreto di trasferimento;
- che in data 13.11.24 perviene la proposta dell'avv. Laura Bianco che per conto della sig.ra ██████████ sua assistita formula la seguente prospettazione transattiva "tombale":
 - *"Pagamento di Euro 50.000 oltre spese di CTU a fronte della rinuncia da parte dell'ASP IMMES e PAT all'esecuzione immobiliare pendente avanti al Tribunale di Pavia, rinuncia ad ogni ulteriore credito ad oggi esistente nei confronti del **Fredducci Giovanni** e rinuncia all'esercizio dell'azione civile di risarcimento del danno nei confronti dello stesso, nascente dalle condotte di cui alla sentenza di condanna emessa dal Tribunale di Milano in sede penale."*

dato atto che, sulla base della suddivisione delle materie, la decisione in merito all'oggetto del presente provvedimento rientra tra le competenze del Commissario Straordinario;

attestata la rispondenza dell'atto alle regole tecnico-amministrative ai sensi dell'art. 34, comma 7, lettera a), del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

atteso che, con provvedimento del Commissario Straordinario n 94 del 30.09.2024 è stata formalizzata la nomina di Direttore del Dipartimento Amministrativo in capo alla Dott.ssa Rossana Coladonato, Dirigente Responsabile dell'Area Risorse Umane;

evidenziato che la produzione degli effetti della presente determinazione è subordinata all'attestazione in ordine alla legittimità dell'atto da parte del Direttore del Dipartimento Amministrativo, ai sensi del disposto dell'art. 34, comma 7, lett. c) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità e del Disposto del provvedimento del Commissario Straordinario n. 56 del 2024, precedentemente citato;

richiamata la Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. XII/884 dell'8/08/2023, con cui è stata disposta la nomina del Prof. Francesco Paolo Tronca, nel ruolo e nelle funzioni di Commissario Straordinario e di Rappresentante Legale dell'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio di Milano, da ultimo prorogata con D.G.R. n. XII/2894 del 5/08/2024;

DISPONE

per le motivazioni tutte citate e circostanziate in premessa:

- 1) di transigere la controversia insorta con il sig. [REDACTED] accettando la prospettazione transattiva proposta dalla sig.ra [REDACTED] ovvero il pagamento di Euro 50.000 oltre spese di CTU a fronte della rinuncia da parte dell'ASP IMMeS e PAT all'esecuzione immobiliare pendente avanti al Tribunale di Pavia, rinuncia ad ogni ulteriore credito ad oggi esistente nei confronti del [REDACTED] **Fredducci Giovanni** e rinuncia all'esercizio dell'azione civile di risarcimento del danno nei confronti dello stesso, nascente dalle condotte di cui alla sentenza di condanna emessa dal Tribunale di Milano in sede penale;
- 2) di dare atto che tale provvedimento non comporta oneri di spesa.

Il Commissario Straordinario
(Francesco Paolo Tronca)

Atto firmato digitalmente,
ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,
del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.